

**Sabato 7 ottobre 2017**



## **LA RIFORMA PROTESTANTE E LE SUE CONSEGUENZE**

intervengono

**Susanna Peyronel** - già docente di Storia Moderna, Università degli Studi di Milano

**La Riforma Protestante in Europa**

**Dorothee Mack** - pastora valdese

**Il lascito della Riforma Protestante: libertà - responsabilità - etica - laicità**

conduce

**Samuele Bernardini** - membro della Consulta Milanese per la Laicità delle Istituzioni

Il 31 ottobre 1517 Martin Lutero proponeva a Wittenberg le sue famose "95 tesi" contro il valore salvifico delle indulgenze. Con questo gesto dirompente ebbe inizio la Riforma Protestante: un fenomeno religioso e culturale che cambiò radicalmente la Chiesa e la società, dando inizio all'epoca moderna.

**Sabato 25 novembre 2017**

**500 anni di Riforma Protestante  
Giornata Internazionale per l'eliminazione  
della violenza contro le donne**

## **IL RUOLO DELLA DONNA NELLA RIFORMA PROTESTANTE**

intervengono

**Bruna Peyrot** - storica

**Il contributo delle donne nel percorso della Riforma Protestante**

**Daniela Di Carlo** - pastora valdese

**Lo sviluppo del pensiero delle donne dagli anni Settanta in avanti**

**Testimonianze del Gruppo Donne Lombardini**

**Un'esperienza locale**

conduce

**Linda Morsiani** - scrittrice

La Riforma ha gettato le basi per garantire significative e profonde libertà alle donne. Ogni movimento nato dalla Riforma ha contribuito al mutamento della società e dell'elaborazione teologica. In particolare l'idea di un ministero universale rese possibile negli anni a seguire la consacrazione pastorale alle donne. Esse occupano uno spazio sempre più apprezzato nelle Chiese figlie della Riforma Protestante, basta vederlo dagli incarichi che ricoprono nelle Unioni Femminili, nella FDEI (Federazione delle Donne Evangeliche in Italia), nella Chiesa in generale. Le donne portano un'attenzione particolare per un Dio che sia inclusivo, non solo per le donne, ma anche per coloro che sono stati posti ai margini delle Chiese. Oggi le donne protestanti mantengono viva l'attenzione e contrastano la violenza di genere.

**Domenica 28 gennaio 2018**

**Giorno della Memoria e 50° anniversario del  
Centro Culturale Jacopo Lombardini**

## **JACOPO LOMBARDINI, UN MAESTRO DI LIBERTÀ**

recital (50') di e con

**Maura Bertin e Jean Louis Sappè**  
del Gruppo Teatro Angrognà

presentato da

**Giorgio Bleynat** - già membro del Centro Culturale Jacopo Lombardini

interviene

**Emilio Florio** - docente di Storia e Filosofia  
**La Resistenza nelle Valli Valdesi**

saluti di

**Leo Visco Gilardi** - presidente ANED Milano  
**Gabriella Milanese** - vicepresidente ANPI Cinisello Balsamo

Nel 1968, a Cinisello Balsamo, nascono la *comune* e la scuola popolare per iniziativa di un gruppo di evangelici. Il pastore Giorgio Bouchard, membro del gruppo fondatore, propone l'intitolazione a *Jacopo Lombardini*, che aveva conosciuto personalmente.

Jacopo Lombardini, protestante, predicatore evangelico e maestro elementare, durante la seconda guerra mondiale si prodigò per far nascere l'organizzazione del Partito d'Azione e le prime formazioni di *Giustizia e Libertà*. Fu commissario (nome di battaglia *Professore*) della V Divisione Alpina *Sergio Toia*. Non impugnò mai le armi; fu catturato dai nazifascisti il 24 aprile 1944 a Bobbio Pellice (To), durante un rastrellamento in Val Germanasca. Deportato, morì a Mauthausen il 24 aprile 1945 (Medaglia d'Argento al Valor Militare).

**Sabato 3 marzo 2018**

50° anniversario del Centro Culturale  
*Jacopo Lombardini*  
e del Movimento del Sessantotto

## 1968: A CINISELLO BALSAMO NASCONO LA COMUNE E LA SCUOLA POPOLARE

intervengono alcuni animatori del *Lombardini*

**Toti Rochat**

Il Sessantotto, la scuola, la classe operaia

**Marco Rostan**

Il *Lombardini* a confronto con la città

**Laura Baldassini**

Impegno sociale, accoglienza e alfabetizzazione  
agli immigrati

conduce

**Pino Bernardi**

Nel 1966 un gruppo di giovani evangelici di Milano (valdesi, battisti e metodisti) decide di vivere un impegno sociale e di fede in concreta solidarietà con la classe operaia (insegnamento e partecipazione, antifascismo e passione politica, predicazione e testimonianza). L'azione doveva avere luogo nella periferia milanese dove sviluppo industriale e immigrazione erano in continuo aumento e l'interlocutore sarebbe stato il proletariato. L'inserimento a Cinisello Balsamo viene deciso dopo un'accurata ricerca. Il gruppo si allarga presto, si aggiungono cattolici, credenti senza chiesa, atei. Il 1° ottobre 1968 si apre una **scuola serale popolare** per la preparazione agli esami di licenza media e una parte del gruppo va a vivere nello stesso edificio della scuola. Inizia così un esperimento di vita comunitaria, inizia la **comune**.

Tutti gli incontri si tengono alle **ore 16**.

**7 ottobre e 25 novembre**  
**VILLA GHIRLANDA SILVA**  
Sala dei Paesaggi - via Frova 10

**28 gennaio** (ingresso libero) e **3 marzo**  
**CENTRO CULTURALE IL PERTINI**  
Auditorium - piazza Confalonieri 3

Saluti istituzionali:

**Siria Trezzi**, sindaco

**Patrizia Bartolomeo**, assessore alle Pari opportunità e Politiche di integrazione

**Andrea Catania**, assessore alle Politiche culturali

Coordinamento: **Centro Documentazione Storica**  
Info: [comune.cinisello-balsamo.mi.it](http://comune.cinisello-balsamo.mi.it)



COMUNE DI  
**CiniselloBalsamo**

**IL PER  
TINI**

La piazza dei saperi



A cura di



**Centro  
Culturale  
Protestante**

Con l'adesione di



Si ringrazia



**500 ANNI**  
DI RIFORMA  
PROTESTANTE  
**50 ANNI**  
DEL CENTRO  
CULTURALE  
LOMBARDINI